

Luglio 2009

**Eurofighter: il ruolo delle aziende Finmeccanica****Typhoon, fulcro della difesa europea del futuro e fiore all'occhiello dell'hi-tech italiano**

L'Eurofighter Typhoon rappresenta il risultato di una collaborazione quadrilaterale di governi e industrie (Germania, Gran Bretagna, Italia e Spagna) per la realizzazione di un caccia multiruolo avanzato che costituirà il fulcro delle forze aeree per almeno i prossimi 30 anni.

L'Eurofighter è un velivolo supersonico bimotores per difesa aerea, interdizione e superiorità aerea sviluppato e prodotto in collaborazione da Finmeccanica (per la parte velivolistica da Alenia Aeronautica; per quella avionica da Galileo Avionica, per quella dei sistemi di comunicazione e navigazione da Selex Communications e per i motori dalla partecipata Avio), da BAE Systems per la Gran Bretagna e da EADS per Germania e Spagna.

Nel gennaio 1998 le quattro nazioni partner hanno sottoscritto un "Memorandum of Understanding" per le fasi di industrializzazione e produzione (suddivisa in tre "Tranche") di 620 esemplari complessivi, così ripartiti: Germania (180), Regno Unito (232), Italia (121) e Spagna (87). A questi si aggiungono 15 esemplari ordinati dall'Austria e 72 per l'Arabia Saudita.

L'industria aeronautica italiana partecipa direttamente al programma con una quota pari al 21%, tramite il *prime contractor* nazionale Alenia Aeronautica. Una quota che aumenta in modo considerevole se si considerano le attività svolte anche dalle aziende del Gruppo Finmeccanica basate nel Regno Unito, che fanno salire il coinvolgimento industriale di Finmeccanica al 36% di partecipazione al programma, svolgendo un importante ruolo nella definizione, progettazione, sviluppo e produzione del nuovo velivolo.

L'Eurofighter costituisce il principale programma di collaborazione industriale della storia d'Europa. In termini occupazionali va sottolineato che in Italia solo l'occupazione totale generata dal programma (diretta, indiretta e terziaria) è dell'ordine delle 24.000 risorse uomo/anno in oltre 200 aziende, con una distribuzione sul territorio che può stimarsi 50% nel Nord e 50% nel Centro/Sud. La produzione dell'Eurofighter comporterà ricadute dirette e indirette che potranno portare i loro benefici effetti sull'occupazione e, in generale, sull'economia europea e italiana per un periodo sicuramente non inferiore ai 15 anni.

Il programma è gestito dalla società consortile Eurofighter GmbH - costituita da Alenia Aeronautica (19,5%), BAE Systems (37,5%), EADS-Spagna (13%) e EADS-Germania (30%) - è responsabile del progetto, dello sviluppo e dell'assemblaggio finale del velivolo, della gestione del programma e del coordinamento delle attività dei sub-contraenti; Eurofighter GmbH, inoltre, gestisce e coordina le attività delle ditte sub-contraenti.

Per lo sviluppo e la produzione dei sistemi del Typhoon sono stati inoltre costituiti: il consorzio EuroRadar per la progettazione e la realizzazione del sistema radar del velivolo (guidato da Selex Sensors and Airborne Systems Ltd e a cui partecipa anche SELEX Galileo) e il consorzio EuroDASS per la progettazione e la realizzazione del sottosistema DASS, Difensive Aids Sub-System, per la protezione del velivolo da minacce missilistiche a guida radar, laser o termica (anche in questo caso guidato da Selex Sensors and Airborne Systems Ltd ed a cui partecipa SELEX Galileo). Per il motore opera la Eurojet Turbo GmbH, costituita da Avio (Italia 21%), ITP (Spagna 13%), MTU-München (Germania 33%) e Rolls-Royce (Regno Unito 33%).

**Alenia Aeronautica**, con una quota del 19,5%, è responsabile della costruzione dell'ala sinistra, della progettazione e costruzione della fusoliera posteriore insieme a BAE Systems, della progettazione ed integrazione di alcuni sistemi di bordo, quali armamento e navigazione, nonché dell'integrazione di tutto il sistema propulsivo. L'azienda è, inoltre, responsabile dell'assemblaggio finale di tutti i velivoli per l'Aeronautica Militare Italiana e di quelli dei clienti "export" dei paesi di competenza. Negli stabilimenti Alenia Aeronautica di Torino e di Caselle, in cui lavorano complessivamente circa 3200 addetti, oltre 1500 sono oggi impegnati nello sviluppo e produzione dell'Eurofighter Typhoon (con una capacità produttiva di circa un velivolo al mese). Ulteriori 500 persone lavorano per il Typhoon negli stabilimenti del Sud (Nola, Casoria e Foggia).

Con una partecipazione industriale di circa il 4%, **Alenia Aermacchi** ha un ruolo importante nel programma Eurofighter. In particolare presso l'azienda di Venegono sono stati progettati e sviluppati, e sono attualmente in produzione, le estremità alari, i piloni subalari, i raccordi ala-fusoliera e componenti degli alloggiamenti dei motori del caccia europeo.

**SELEX S&AS**, con le sue controllate: SELEX S&AS Ltd. e SELEX Galileo, è un partner chiave del programma Eurofighter. Grazie alle attività di SELEX S&AS, la quota di Finmeccanica nell'avionica del Typhoon è infatti superiore al 60%. SELEX S&AS Ltd. è infatti la società leader del consorzio EuroRADAR, che comprende anche SELEX Galileo, INDRA e EADS. EuroRADAR ed ha progettato, sviluppato e produce il radar *multimode* Captor del Typhoon.

Il **consorzio EuroDASS** realizza e fornisce il sistema di difesa integrato del Typhoon. Il consorzio EuroDASS è guidato da SELEX S&AS Ltd. e partecipato anche da SELEX Galileo, Elettronica, la spagnola INDRA e la tedesca EADS.

**SELEX Galileo**, oltre a partecipare allo sviluppo e alla produzione di sottosistemi complessi del Captor e del sistema EuroDASS, oltre che ai sottosistemi degli apparati laser e di guida dei missili a guida infrarossi del Typhoon, ai *cockpit display* multifunzione dell'aereo, al sistema di navigazione, al *weapon management system* ed al sistema di controllo del volo, è anche il *prime contractor* del sistema passivo a infrarosso Pirate in grado di scoprire ed inseguire potenziali minacce in modo completamente passivo. Si tratta di uno dei sistemi più avanzati sviluppati per il programma Eurofighter.

**Selex Communications** contribuisce al programma con la realizzazione della maggior parte degli equipaggiamenti di comunicazione e navigazione dell'aereo.

## DATI PRINCIPALI DEL VELIVOLO

Lunghezza totale	15.96 m.
Altezza	5.28 m.
Apertura alare	10.95 m.
Peso a vuoto	11.150 kg
Peso massimo al decollo	23.500 kg
Propulsori	2 turbofan Eurojet EJ200
Spinta max senza post-bruciatore	60 kN (13.500 lbs)
Spinta max con post-bruciatore	90 kN (20.000 lbs)
Velocità max	mach 2,0